



Regolamento di distribuzione

ART.1 SOMMINISTRAZIONE DELL'ACQUA

L'ABC somministra acqua potabile, nei limiti di disponibilità consentiti da fattori o eventi climatici, idrogeologici e tecnici, entro il territorio del Comune di Napoli, nonché di altri Comuni affidanti, nel contesto delle convenzioni stipulate e delle disposizioni amministrative e tariffarie vigenti in materia.

L'ABC ha l'obbligo di somministrare l'acqua alle utenze localizzate presso le vie canalizzate, a condizione che le località si trovino ad un'altezza tale da poter ricevere l'acqua in pressione, secondo gli standard indicati nella Carta dei Servizi.

Qualora le utenze da servire siano situate ad una altezza dal suolo tale da non risultare compatibile con il valore minimo di pressione garantito dall'ABC per la zona di distribuzione interessata, oppure si trovino in località sfavorevoli sotto il profilo altimetrico rispetto al serbatoio di accumulo, gli utenti devono munirsi a proprie spese di impianto privato per il sollevamento dell'acqua fino al raggiungimento della pressione necessaria.

Per le nuove canalizzazioni e/o per il potenziamento di quelle esistenti e, in genere, per ogni opera che comporti la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento della rete idrica, l'ABC applica le disposizioni convenute con il Comune di Napoli nel Contratto di Servizio o con altri Comuni.

ART.2 CONDIZIONI GENERALI DELLA SOMMINISTRAZIONE

La somministrazione dell'acqua è regolata dalle norme del presente Regolamento, dalla Carta dei Servizi (redatta ai sensi del D.P.C.M. del 27 gennaio 1994 e delle successive norme di legge), dalle disposizioni emanate da Enti o da Organi pubblici competenti in materia, nonché dalle clausole contenute nei contratti di somministrazione.

Il presente Regolamento, presentato e discusso con le associazioni dei consumatori, è parte integrante dei contratti di somministrazione, senza che occorra la materiale trascrizione di esso; al momento della conclusione del contratto, l'utente riceve copia di questo Regolamento allegata al contratto stesso, unitamente alla Carta dei Servizi.

La Carta dei Servizi integra le presenti condizioni generali di somministrazione ed ha validità nel periodo in essa indicato.

Questo Regolamento abroga e sostituisce il Regolamento per la distribuzione dell'acqua approvato dal Comune di Napoli con la deliberazione n. 331 del 1

marzo 1935, e successive modificazioni ed integrazioni, e si applica dalla data della sua registrazione presso l'Ufficio Registro Atti Privati di Napoli.

L'ABC può modificare, anche in corso di contratto, le norme e le condizioni che regolano il rapporto di somministrazione, qualora ciò si connetta ad oggettive esigenze di razionalizzazione o miglioramento del servizio o sia prescritto da norme imperative. Tali modifiche saranno presentate alle associazioni dei consumatori, seguendo lo stesso iter dell'approvazione.

La comunicazione di modificazioni e/o integrazioni al presente Regolamento sarà effettuata mediante mezzi di comunicazione di massa nonché specifico messaggio riportato in fattura. Qualora nei trenta giorni successivi all'invio della fattura, l'utente non comunichi la propria volontà di recesso, le nuove prescrizioni si intendono accettate.

ART.3 USO E MODI DI SOMMINISTRAZIONE DELL'ACQUA

L'acqua, erogata a deflusso continuo con misura a contatore, è destinata all'uso potabile e, compatibilmente con la disponibilità della risorsa, anche ad altri usi.

L'utente deve utilizzare l'acqua per l'uso previsto dal contratto; non può cederla a terzi, né può utilizzarla in locali od ambienti diversi per natura o ubicazione da quelli indicati nel contratto; inoltre, non può farne uso con modalità irragionevoli che comportino un consumo illimitato o un inutile spreco della risorsa, tenuto conto del valore non assoluto di questa risorsa, né tanto meno possono essere posti in essere comportamenti, azioni o quant'altro che possa influire negativamente sulla potabilità o determinare fenomeni di inquinamento.

L'inadempimento di uno degli obblighi sopra indicati può comportare la risoluzione del contratto. In questo caso l'ABC ha l'onere di dichiarare di volersi avvalere della risoluzione a mezzo di raccomandata A/R inviata all'utente ed ha, altresì, l'onere di indicare la causa della risoluzione, restando impregiudicata la possibilità di azione legale sia in sede civile che penale, ove occorra.

ART.4 CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE: TITOLARITÀ, DOCUMENTAZIONE, DOMICILIAZIONE DELL'UTENZA

Per ottenere la somministrazione di acqua, l'interessato deve farne richiesta all'ABC e sottoscrivere apposito contratto.

I contratti hanno una diversa regolamentazione in base alle seguenti diverse categorie di utenza:

1. ad uso abitativo;
2. ad uso non abitativo;
3. concessioni temporanee;
4. bocche antincendio.

L'uso abitativo va inteso nel senso di uso domestico a beneficio esclusivo di un nucleo familiare.

Il contratto di somministrazione può essere stipulato da persona fisica o giuridica che abbia il godimento dell'immobile.

Al momento della stipula, il richiedente deve esibire la documentazione indicata nell'allegato A.

Qualora l'erogazione sia effettuata con un unico misuratore a favore di edifici costituiti in condominio, il contratto - per gli usi esclusivi delle singole unità e per quelli delle parti comuni - è stipulato dall'amministratore, previa presentazione della documentazione indicata nell'allegato A.

Nel caso in cui non ricorrano i presupposti dell'art. 1129 c.c. per la nomina di un amministratore del condominio, il contratto - per gli usi esclusivi delle singole unità immobiliari e per quelli delle parti comuni - è stipulato congiuntamente da tutti coloro che hanno la proprietà o il godimento delle singole unità immobiliari o da persona munita di delega degli stessi, previa presentazione della documentazione indicata nell'allegato A per gli usi abitativi e non abitativi.

Il contratto di somministrazione per immobili in costruzione è stipulato dall'intestatario della concessione edilizia, previa presentazione di idonea documentazione come indicato nell'allegato A, ed è disciplinato dalle disposizioni previste - in relazione alla categoria delle utenze del genere - per le concessioni temporanee di cui al successivo art. 7, punto a).

In ogni caso, il richiedente deve dichiarare il suo domicilio reale o quello eletto a tutti gli effetti di legge e deve comunicare all'ABC ogni eventuale cambiamento a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora questo obbligo non sia stato adempiuto, o il domicilio dichiarato risulti inesistente, l'ABC intenderà domicilio contrattuale dell'utente, a tutti gli effetti, la località relativa alla somministrazione, salva la facoltà di risoluzione contrattuale per il suddetto inadempimento.

La volontà di risolvere il contratto deve essere manifestata dall'ABC a mezzo di raccomandata A/R inviata all'utente inadempiente.

Qualora l'ABC venga a conoscenza della cessazione del godimento dell'immobile, il nuovo beneficiario della somministrazione è invitato a stipulare il contratto di fornitura. Decorso senza alcun esito il termine di trenta giorni dalla data di ricezione, l'ABC potrà sospendere la somministrazione.

ART.5 CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE: STIPULA, SOMME DA PAGARE, RESTITUZIONI

Il contratto di somministrazione è redatto su apposito modulo predisposto dall'ABC in duplice originale di cui, al momento della stipula, l'utente riceve l'esemplare in carta libera, oppure, su sua richiesta, con bollo a suo carico.

Qualsiasi onere, scaturente da imposte, tasse, contributi erariali regionali, provinciali o comunali, o da eventuale registrazione del contratto, è a carico dell'utente.

Per la stipula l'utente è tenuto a pagare, inoltre, le seguenti somme concernenti:

1. l'eventuale realizzazione dell'impianto da collegare alla rete di distribuzione esterna a valle del punto di consegna, come da preventivo predisposto in conformità all'elenco-prezzi ABC;
2. l'anticipo consumi, che nel caso di utenza per uso abitativo è determinato, per ogni unità alimentata, nella misura di un importo fisso, indicato nell'allegato B; per l'uso non abitativo è determinato nella misura del doppio dell'importo corrispondente al minimo trimestrale contrattualmente impegnato.

Sono esonerate dal versamento di tale somma le amministrazioni pubbliche, mentre gli utenti che scelgano come forma di pagamento delle fatture l'addebito in conto corrente bancario o postale (domiciliazione bancaria o postale) ne possono richiedere la restituzione.

3. le spese fisse di contratto.

Il contraente risponde anche delle obbligazioni sorte anteriormente alla stipula del contratto, se l'utente ha usufruito effettivamente del servizio.

In caso di cessazione del contratto è restituito all'utente l'anticipo consumi di cui al punto 2, con detrazione di quanto da lui eventualmente dovuto all'ABC per qualsiasi titolo attinente alla somministrazione.

ART.6 CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE: DURATA, TERMINI DI DECORRENZA E SCADENZA

Il contratto di somministrazione si perfeziona al momento della sottoscrizione, mentre gli effetti decorrono dalla data di attivazione della fornitura idrica nel termine massimo previsto espressamente dalla carta dei servizi; scade il 31 dicembre di ogni anno e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo recesso o risoluzione di cui agli artt. 3, 4, 8, 9, 10, 18, 20 e 25.

La rinnovazione si intende fatta in base alle condizioni del Regolamento vigenti alla data della rinnovazione stessa a condizione della avvenuta conoscenza o, comunque, della sua conoscibilità da parte dell'utente che in tale condizione sia stato posto dall'ABC.

ART.7 CONCESSIONI TEMPORANEE: STIPULA, SOMME DA PAGARE, RESTITUZIONI

Qualora l'uso dell'acqua sia destinato a prelievi occasionali oppure ad alimentare impianti non permanenti, l'interessato può richiedere la stipula del contratto di somministrazione:

- a) *con installazione di contatore*: per una durata non inferiore ad 1 mese e non superiore a 6 mesi e per una quantità di acqua non inferiore a 1 mc al giorno;
- b) *senza installazione di contatore*: per una durata non inferiore a giorni 3 e non superiore a giorni 12 e per una quantità di acqua giornaliera variabile da un minimo non inferiore a 35 mc ad un massimo non superiore 280 mc.

Per la stipula l'utente è tenuto a pagare:

1. il costo dell'eventuale realizzazione dell'impianto che collega la rete di distribuzione esterna all'impianto privato, pari all'importo del preventivo predisposto in conformità all'elenco-prezzi ABC;
2. un importo comprensivo sia del corrispettivo relativo al quantitativo d'acqua richiesto per la durata della concessione sia della quota fissa;
3. un anticipo consumi, infruttifero, pari all'importo di cui al precedente punto 2), limitatamente al tipo di contratto di cui al punto a) del presente articolo. E' fatto salvo quanto previsto nell'articolo 5 punto 2 in tema di amministrazioni pubbliche, oltre che in merito alla domiciliazione bancaria e postale;
4. le spese fisse di contratto.

Nel caso di concessione temporanea con installazione di contatore (punto a) precedente), alla scadenza contrattuale l'ABC fatturerà gli eventuali consumi eccedenti il quantitativo d'acqua richiesto di cui al punto 2 precedente.

ART.8 RECESSO DELL'UTENTE

L'utente che intende recedere dal contratto di somministrazione deve darne comunicazione all'ABC, che provvederà alla fatturazione contabile di chiusura da farsi entro e non oltre la prima scadenza trimestrale successiva al ricevimento della richiesta di recesso.

La dichiarazione di recesso deve essere sottoscritta dall'intestatario del contratto, allegando fotocopia del documento di riconoscimento, e deve contenere l'indicazione del codice cliente, la lettura del contatore e l'indirizzo al quale il recedente desidera ricevere la chiusura contabile.

Nel caso in cui l'intestatario del contratto deceda, l'erede o chiunque vi abbia interesse potrà estinguere il rapporto, previa esibizione del certificato di morte dell'intestatario.

La dichiarazione di recesso deve essere presentata agli sportelli dell'ABC o inviata a mezzo posta o a mezzo fax.

Nel caso in cui si verifichi una causa di cessazione del diritto di godimento dei locali nei quali avviene la fornitura, l'intestatario del contratto è obbligato a comunicare il proprio recesso ed a provocare l'estinzione del rapporto. Nel caso in cui non venga posto in essere tale comportamento dovuto, l'utente è tenuto al pagamento dei consumi, al rimborso delle spese, al risarcimento di eventuali danni connessi e/o conseguenti all'uso degli impianti, anche se imputabili a terzi, salva in ogni caso la risoluzione del contratto.

ART.9 DECESSO O FALLIMENTO DELL'UTENTE

In caso di morte dell'intestatario del contratto, la fornitura potrà proseguire a condizione che si provveda, su iniziativa dell'interessato, alla richiesta di stipula di un nuovo contratto; in mancanza di questa richiesta e della stipula entro il termine di 30 giorni ABC potrà ritenere definitivamente chiusa la fornitura.

Per la somma dovuta ad ABC dal titolare del contratto, si applicano le norme vigenti in materia di successioni ereditarie.

In caso di fallimento dell'utente, il curatore subentra nel rapporto, assumendone tutti gli obblighi e gli oneri, salvo espressa comunicazione di recesso.

ART.10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi di cui agli artt. 3, 4, 8, 9, 18, 20 e 25 , il contratto si intende risolto automaticamente in caso di distruzione, demolizione, confisca o esproprio dei locali nei quali avviene la fornitura.

L'ABC, inoltre, può risolvere il contratto di somministrazione prima della scadenza qualora l'utente si renda responsabile di gravi inadempienze, quali il mancato pagamento delle fatture, l'impedimento dell'accesso all'impianto domestico, la mancata lettura del contatore per causa imputabile all'utente, che comunque conserva il diritto all'autolettura, l'alimentazione di utenza non prevista dal contratto, il ripristino abusivo della fornitura idrica, la manomissione del contatore o dell'impianto a monte di esso.

Il contratto di somministrazione si intende automaticamente risolto, quando - prima della scadenza- altro soggetto abbia sottoscritto un nuovo contratto per la stessa utenza.

ART.11 PAGAMENTO DEL QUANTITATIVO MINIMO

Per ciascuna somministrazione destinata ad **uso non abitativo** è stabilito in contratto un quantitativo trimestrale minimo che l'utente si impegna a pagare anche se non consumato, corrispondendo all'ABC un canone trimestrale ad esso commisurato.

Questo "quantitativo minimo contrattualmente impegnato" o più brevemente "minimo impegnato" è di 15,33 metri cubi mensili pari a 46 metri cubi trimestrali.

Il cliente può anche concordare contrattualmente un quantitativo trimestrale superiore ai 46 mc. Tale quantitativo viene calcolato aggiungendo ai 46 mc ulteriori 23 mc o multipli di 23.

Per la contabilizzazione dei canoni trimestrali e per qualsiasi operazione di accertamento della eccedenza, resta fissata la durata convenzionale di 30 giorni per il mese, di 90 giorni per il trimestre, di 360 giorni per l'anno.

L'obbligo di pagamento del quantitativo minimo non sussiste per le somministrazioni destinate ad **uso abitativo**, per le quali il pagamento è commisurato all'effettivo consumo dell'utente, addebitato secondo i meccanismi tariffari comunicati in fattura.

ART.12 TARIFFE RELATIVE AI CONSUMI IDRICI

Per la determinazione degli importi dei consumi idrici, nonché del valore della quota fissa, si applicano le tariffe determinate in conformità alla normativa vigente ed indicate nella fattura.

ART.13 ACCERTAMENTO DEI CONSUMI

L'ABC, al fine dell'accertamento dei consumi, di norma con periodicità semestrale e/o trimestrale e comunque almeno una volta all'anno, esegue la lettura degli apparecchi di misura con un margine di tolleranza di cinque giorni in più o in meno. Qualora tale margine sia superiore o inferiore a quello di tolleranza, l'ABC procederà ad un'interpolazione lineare, su base giornaliera, dei dati di lettura per la determinazione del consumo.

L'utente può comunicare l'autolettura secondo le modalità indicate nella Carta dei Servizi.

L'utente deve facilitare l'accesso del personale dell'ABC nel luogo in cui è ubicato il contatore, per renderne possibile la lettura alle varie scadenze, fermo restando il suo diritto all'autolettura.

In caso di impedimento imputabile all'utente, l'ABC, previo avviso scritto, può sospendere la fornitura, qualora non abbia potuto rilevare i consumi per due letture consecutive o, comunque, per un intero anno.

ART.14 FATTURAZIONE: PAGAMENTO E RECLAMI

L'ABC emette fattura trimestrale secondo le tariffe vigenti, da pagarsi entro la data di scadenza indicata nella fattura stessa.

L'ABC invia la fattura all'indirizzo comunicato dall'utente e, in mancanza, a quello dell'utenza.

La mancata o ritardata ricezione della fattura non può essere imputata all'ABC e non esonera l'utente dall'obbligo di effettuare il pagamento entro la data di scadenza, che decorre nel termine di tre mesi successivi alla fattura precedente.

L'ABC ha facoltà di variare la periodicità della rilevazione dei consumi e della relativa fatturazione per motivi tecnici; di ciò sarà data comunicazione all'utenza in fattura.

Se il pagamento della fattura è effettuato oltre il termine previsto, sulla somma dovuta per i consumi saranno applicati anche gli interessi moratori dal primo giorno di ritardo rispetto alla scadenza determinati in base al Tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE), in vigore al 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'applicazione, aumentato di tre punti percentuali.

Sulle somme che l'ABC riscuote per conto terzi, si applicano le maggiorazioni stabilite dal titolare del servizio o dovute per legge, come riportate in fattura.

L'importo del consumo è fatturato su base trimestrale, unitamente alle somme addebitate per conto terzi e ad una quota fissa, che per i locali destinati ad uso abitativo viene moltiplicata per il numero di unità alimentate. L'importo della quota fissa è comunicato in fattura.

Per le concessioni temporanee di cui all'art. 7, i canoni relativi all'intero periodo di concessione sono pagati all'atto della stipula del contratto, mentre le somme relative ai consumi eccedenti il "minimo impegnato" e quelle riscosse dall'ABC per conto terzi sono fatturate alla scadenza contrattuale.

In caso di mancata lettura del contatore, l'ABC, per i locali destinati ad uso abitativo, fattura come consumo una media dei consumi storici registrati dall'utenza, salvo conguaglio; per i locali destinati ad uso non abitativo fattura invece esclusivamente l'importo corrispondente al minimo impegnato.

In caso di arresto del contatore, per la fatturazione successiva l'ABC addebita come consumo effettivo, senza conguaglio, la media dei consumi storici registrati dall'utenza, in attesa della sostituzione del misuratore.

In caso di mancata rilevazione del consumo per causa addebitabile all'utente, l'ABC è esonerata da ogni responsabilità in caso di perdite, guasti o consumi rilevanti.

Salvo l'esperimento da parte di ABC delle opportune azioni giudiziarie, per la fatturazione di consumi irregolarmente effettuati si osservano i criteri e le modalità di seguito riportati:

1. *prelievo di acqua in presenza di contratto e di contatore rimesso in servizio abusivamente o di contatore privato*: consumi fatturati in base alla vigente struttura tariffaria, senza applicazione di eventuali tariffe agevolate;
2. *prelievo di acqua in presenza di contratto ed in assenza di contatore*: consumi determinati sulla base del consumo medio risultante dalle ultime quattro letture effettive del contatore o, in mancanza di tale riferimento, sulla base del consumo risultante dalle letture disponibili, fatturato con l'applicazione dell'ultima fascia tariffaria;

3. *prelievo di acqua in assenza di contratto ed in presenza di contatore*: consumi fatturati con l'applicazione della terza fascia tariffaria.
4. *prelievo di acqua in assenza di contratto e di contatore*: consumi determinati sulla base di una stima legata alla composizione del nucleo familiare o alla natura e tipologia dell'attività svolta, fatturati con l'applicazione dell'ultima fascia tariffaria.

In tutti i casi precedentemente indicati, i consumi si riferiscono al periodo intercorrente tra la presunta data della irregolarità e quella della soppressione dell'erogazione o della regolarizzazione contrattuale.

Eventuali reclami avverso la fatturazione possono essere presentati all'ABC secondo le modalità indicate dalla Carta dei servizi.

ART.15 CONTATORE

Il tipo e il diametro del contatore da installare sono stabiliti dall'ABC, anche in funzione delle caratteristiche della somministrazione richiesta.

Il contatore è in comodato d'uso all'utente, ma la proprietà è, in ogni caso, dell'ABC

Il contatore è collocato in apposito alloggiamento ed è ubicato nel luogo e nella posizione ritenuti più idonei dall'ABC e, comunque, di facile accesso per il suo personale. ABC si riserva la piena discrezionalità nella scelta di collocazione del contatore, compatibilmente con le proprie esigenze tecniche.

L'utente è responsabile della perfetta conservazione del contatore e ne risponde in caso di furto o danneggiamento; di questi eventi deve essere data tempestiva comunicazione all'ABC a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

La manutenzione del contatore è eseguita dall'ABC e i relativi oneri sono a suo carico.

ABC di propria iniziativa può disporre la verifica dello stato del contatore.

Gli utenti si obbligano, nei periodi di freddo intenso, a non chiudere la chiave di arresto e a mantenere un lieve deflusso dell'acqua per evitare potenziali danni causati dal gelo.

Per motivi tecnici, L'ABC può accentrare gli apparecchi misuratori in uno o più punti ai piedi del fabbricato. In tal caso, i relativi contatori sono posti in

batteria in un unico alloggiamento dal quale si dipartono le derivazioni degli impianti interni.

L'utente è tenuto a realizzare l'alloggiamento che deve contenere il contatore o i contatori, seguendo le prescrizioni indicategli dall'ABC.

L'ABC si riserva la facoltà di sostituire il contatore previa comunicazione e senza alcun onere a carico dell'utente, sulla base di propria valutazione volta a razionalizzare il sistema distributivo e a ridurre il rischio di perdite idriche, in modo da garantire gli standard qualitativi e quantitativi della somministrazione all'utente.

Al momento di questa sostituzione, l'utente – se presente - riceve copia di un documento sul quale, oltre ai dati riguardanti l'utente ed il contatore, è indicata la cifra di lettura del contatore rimosso, se rilevabile.

Qualora il contatore si arresti provocando l'impossibilità della misurazione dell'erogazione, l'ABC procede alla sua sostituzione, senza alcun onere a carico dell'utente.

ART.16 OBBLIGO DI SALVAGUARDIA DEL CONTATORE

Tutti i contatori sono provvisti di appositi sigilli, al fine di impedire qualsiasi manomissione.

La manomissione, la violazione dei sigilli e ogni operazione diretta a compromettere il regolare funzionamento del contatore, danno luogo al risarcimento di danno in favore dell'ABC, quantificato secondo le modalità indicate al precedente art. 14, punto 4, salva ogni azione penale prevista dalla legge.

Lo spostamento abusivo del contatore rispetto alla posizione originaria dà luogo al ripristino dello stato dei luoghi da parte dell'utente.

ART.17 VERIFICA DI FUNZIONAMENTO DEL CONTATORE

L'utente può richiedere la verifica del funzionamento del contatore versando, a titolo di deposito cauzionale infruttifero, la somma indicata nell'allegato B.

Tale somma sarà incamerata dall'ABC se il contatore risulterà funzionante all'esito della prova; altrimenti verrà restituita all'utente.

Quando la verifica è disposta dall'ABC, nulla è dovuto dall'utente il quale è informato sui motivi dell'intervento e può essere presente all'atto della verifica.

Le date di rimozione e di verifica del contatore vengono comunicate all'utente. Le operazioni di verifica e controllo del funzionamento del contatore avvengono nella "sala prove" dell'ABC o attraverso società scelte dall'ABC.

Prima della rimozione si procede alla lettura del contatore. Il contatore rimosso è collocato in apposito contenitore. Quest'ultimo è sigillato da personale dell'ABC che provvede, altresì, a installare un nuovo contatore e a redigere verbale di rimozione. L'utente ha facoltà di apporre un proprio sigillo sul contenitore del contatore rimosso.

La verifica del funzionamento del contatore deve essere effettuata nei termini previsti dalla Carta dei Servizi. L'utente o un suo delegato possono presenziarvi.

Il contatore è funzionante quando è idoneo a misurare esattamente l'importo del consumo idrico; nel caso in cui vi è oscillazione in aumento o in diminuzione nella misura del 5%, è tollerabile e non dà luogo ad alcuna rettifica, che invece diventa obbligatoria nel caso in cui si superi la misura del 5%.

ABC procede, quindi, nei casi previsti, alla modifica del calcolo dei consumi indicati nella fattura precedente alla verifica e di quelli rilevati fino al momento della rimozione del contatore, anche in considerazione dei consumi registrati dal nuovo misuratore.

ART.18 IMPIANTO DOMESTICO, "PUNTO DI CONSEGNA", RETE DI DISTRIBUZIONE

L'impianto di distribuzione si distingue in "impianto di derivazione di utenza" che è quello costituito da condutture, raccordi ed apparecchiature installati tra i rubinetti utilizzati per l'erogazione dell'acqua e quello "pubblico", che è costituito dalla rete di distribuzione fino al punto di consegna. Il primo insiste, generalmente, nella proprietà privata, intesa in senso complessivo e globale (ad esempio, l'edificio nella sua interezza) e non va riferito alle singole unità di proprietà individuale che compongono, ad esempio, il condominio.

Il "punto di consegna" è il luogo dove la fornitura idrica viene trasferita dalla rete pubblica gestita dall'ABC, di norma insistente su proprietà pubblica asservita, a quella dell'utente, di norma insistente su proprietà privata; esso può anche non coincidere con il punto ove è installato il contatore.

Gli impianti e le reti di distribuzione situati nella proprietà pubblica - e, quindi, a monte del punto di consegna- sono di proprietà dell'ABC; quelli situati, in generale, nella proprietà privata - e, comunque, a valle del punto di consegna - sono di proprietà dell'utente.

Qualora sia necessario, l'ABC effettua, direttamente o tramite ditte di propria fiducia, la rifazione oppure la realizzazione *ex novo* degli impianti a valle del punto di consegna, con oneri a carico dell'utente, determinati in conformità all'elenco prezzi ABC. L'impianto può essere realizzato, in conformità alle specifiche indicate dall'ABC, a cura e spese dell'utente: in questo caso ABC si riserva la facoltà di effettuare il collaudo dei lavori eseguiti, ponendo a carico dell'utente gli oneri per questa attività, in conformità all'elenco prezzi dell'ABC.

Qualora per la realizzazione dei nuovi impianti di fornitura si renda necessario il potenziamento della rete di distribuzione a monte degli stessi, previo accordo da parte di tutte le parti coinvolte, l'utente è tenuto a versare un contributo determinato in base alle caratteristiche dello specifico intervento da eseguire ed in relazione al numero di utenti interessati.

A causa dell'impossibilità dell'ABC di tenere sotto controllo gli impianti a valle del punto di consegna posti su suoli privati, l'obbligo della custodia e della verifica del buono stato di conservazione di essi è a carico dell'utente, il quale è tenuto a segnalare all'ABC ogni eventuale guasto degli stessi. L'utente è, quindi, responsabile di eventuali danni causati da questi impianti.

I lavori, volti alla messa in sicurezza dei suddetti impianti e al ripristino della fornitura, sono eseguiti su specifica richiesta dell'utente. Qualora per ripristinare la fornitura occorra sostituirli parzialmente o totalmente ovvero riposizionarli, i lavori necessari sono effettuati dall'ABC o anche dall'utente ma su specifiche indicazioni tecniche fornite dall'ABC (che si riserva la facoltà di effettuare il collaudo dei lavori eseguiti). In ogni caso, gli oneri di realizzazione e/o di collaudo sono a carico dell'utente.

Nel caso in cui i lavori relativi agli impianti che insistono su area privata o destinata ad uso privato si presentino particolarmente articolati e complessi, le modalità di intervento sono regolamentate da apposita convenzione tra ABC e l'utente. Il conseguimento delle autorizzazioni necessarie per la parte di opera che insiste su suolo privato o destinato ad uso privato è a cura e spese dell'utente.

L'impianto a valle del contatore è realizzato a cura e spese dell'utente, in conformità alle normative vigenti. La responsabilità di quanto attiene al suo esercizio e manutenzione è a carico dell'utente. In particolare, tale porzione di impianto deve essere realizzato in modo da evitare che possa verificarsi un riflusso dell'acqua nelle condotte dell'ABC o che qualsiasi tipo di liquido possa venire a contatto con l'acqua potabile a causa di variazioni di pressione in rete o di qualsiasi altro evento. Il dispositivo che impedisce il riflusso dell'acqua e le modalità della sua realizzazione possono essere oggetto di specifiche prescrizioni impartite dall'ABC.

L'ABC ha, comunque, la facoltà di indicare tutte le prescrizioni tecniche necessarie a garantire la regolare erogazione del servizio.

E', in ogni caso, fatto espresso divieto: di collegare le diramazioni dell'impianto a valle del contatore con apparecchi, tubazioni o recipienti contenenti vapore o acqua non potabile o con pompe di sollevamento, senza interposizione di un serbatoio o vasca di disconnessione a pelo libero; di utilizzare le tubazioni come prese di terra per impianti elettrici di qualsiasi genere.

ABC ha la facoltà di fare ispezionare l'impianto a valle del contatore dal proprio personale, allo scopo di accertare eventuali alterazioni nelle condutture interne e, in genere, per verificare il rispetto della regolarità della distribuzione, delle pattuizioni contrattuali e delle norme di legge. Qualora, a seguito di ispezione, si rilevino irregolarità di tale impianto o difformità rispetto alle prescrizioni contrattuali e/o legislative, l'ABC invita l'utente ad eliminarle entro 15 giorni, decorsi i quali senza alcun esito, può procedere alla sospensione della fornitura.

In caso di mancata ispezione imputabile all'utente, l'ABC, previo avviso, procede alla sospensione dell'erogazione per un termine non superiore a tre mesi, decorso il quale il contratto si intende risolto automaticamente, previa manifestazione di volontà da parte di ABC di volersi avvalere della causa di risoluzione a mezzo di raccomandata A/R inviata all'utente.

I preventivi, predisposti secondo i prezzi riportati nell'elenco-prezzi ABC, non sono soggetti a conguaglio.

L'ABC, qualora siano necessari interventi per motivi di sicurezza può intervenire sugli impianti -ovunque ubicati- direttamente e senza alcun obbligo di preavviso.

Senza autorizzazione dell'ABC, è vietato a chiunque di effettuare interventi sugli impianti che collegano la rete di distribuzione esterna al contatore.

ART.19 CONDOTTURE DI SCARICO

Con la stipula del contratto di somministrazione, l'utente si assume la piena ed esclusiva responsabilità in ordine allo stato degli scarichi negli impianti fognari ed alla conformità di questi ultimi alle vigenti disposizioni di legge.

Qualora l'allacciamento sia destinato a nuova costruzione priva di concessione edilizia, il richiedente, prima della stipula del contratto, è tenuto a far pervenire all'ABC provvedimento autorizzativo - rilasciato dall'Autorità competente - in ordine alla sussistenza di adeguato sistema di smaltimento delle acque reflue.

Per le utenze ubicate in prossimità di serbatoi ed impianti di captazione dell'ABC, l'utente, dopo aver prestato il suo consenso, si obbliga all'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia, nonché al rispetto delle modalità esecutive e di manutenzione degli scarichi impartite dall'ABC. In caso contrario, l'ABC può rifiutarsi di stipulare il contratto o, qualora quest'ultimo sia già stato concluso, sospendere l'erogazione.

ART.20 BOCHE ANTINCENDIO

Le opere necessarie al funzionamento delle bocche antincendio devono essere indipendenti da quelle relative ad altri usi e la loro realizzazione è regolamentata dall'art. 18 del presente Regolamento.

Ogni impianto antincendio è composto da una o più derivazioni, da una o più bocche e/o da eventuali bocchette automatiche.

Per le bocche antincendio la somministrazione di acqua è effettuata senza misurazione, ma a deflusso vincolato da apposito sigillo.

Tuttavia, l'ABC si riserva di installare un misuratore, a monte dell'impianto antincendio, per il controllo dell'utilizzazione, senza ulteriori costi a carico dell'utente.

Qualora sia tecnicamente necessaria una vasca di accumulo asservita all'impianto antincendio, l'utente dovrà stipulare anche un contratto per *uso non abitativo*, soggetto alle regole della ordinaria fatturazione trimestrale.

Le bocche antincendio non possono essere utilizzate per uso diverso da quello relativo alle operazioni di spegnimento degli incendi.

Se l'impianto non è più sigillato, l'utente deve darne comunicazione all'ABC entro 24 ore a mezzo telegramma o fax, richiedendone la risigillatura.

La rimozione del sigillo dall'impianto, in assenza di idonea documentazione attestante operazioni di spegnimento di incendio, comunicate all'ABC entro 24 ore dall'evento a mezzo telegramma o fax, è presupposto per un uso diverso da quello previsto per l'impianto. In tale caso, l'ABC fattura un consumo pari alla portata massima erogabile dall'impianto in 8 ore, calcolato al valore della terza fascia tariffaria, salvi i casi di maggiore utilizzo, per il periodo intercorrente tra l'ultima verifica e la data di rilevazione della irregolarità, fermo restando il diritto dell'ABC di esercitare ogni altra azione.

L'ABC non assume alcuna responsabilità circa la pressione e la portata dell'acqua al momento dell'uso, in quanto questi elementi dipendono dall'ora, dal luogo e dall'assorbimento della rete.

All'utente compete, con propria esclusiva responsabilità, di accertare lo stato dell'impianto antincendio e di mantenerlo efficiente, effettuando periodiche verifiche in presenza di un delegato dell'ABC il quale provvederà a rimuovere e successivamente ricollocare i sigilli ad ogni bocca controllata.

Per le bocche antincendio sono previste tre categorie di utenza:

- 1° categoria (Abitazioni e Stabili non contenenti materiali infiammabili);
- 2° categoria (Stabilimenti industriali e depositi contenenti materiali infiammabili);
- 3° categoria (Teatri, cinema ed altri luoghi di pubbliche riunioni)

A ciascuna categoria saranno applicate specifiche tariffe determinate in conformità alla normativa vigente.

In ogni caso, l'ABC si riserva la facoltà di ispezionare e verificare lo stato dell'impianto antincendio, al fine di verificare il rispetto delle condizioni contrattuali.

ART.21 INTERRUZIONE E CARENZA DEL DEFLUSSO

L'ABC può interrompere o limitare la somministrazione dell'acqua per lavori di manutenzione delle reti idriche e per obiettive e giustificate esigenze di servizio. Queste interruzioni o limitazioni vengono effettuate, compatibilmente con le necessità di servizio, in modo da arrecare il minimo disturbo alla generalità dei clienti, dandone comunicazione come previsto nella Carta dei Servizi.

L'ABC non assume alcuna responsabilità per eventuali interruzioni di deflusso, variazioni di pressione o guasti ad apparecchi alimentati dall'acqua, derivanti da cause di forza maggiore, caso fortuito, da fatti dipesi da terzi o dalle fattispecie previste nel primo comma.

L'utente è tenuto a dare immediata comunicazione all'ABC dell'eventuale interruzione della fornitura, affinché l'ABC possa provvedere alle riparazioni occorrenti.

Qualora si verifichi l'interruzione del deflusso ABC è tenuta a garantire il ripristino dell'erogazione nel rispetto dei tempi previsti nella Carta dei Servizi.

Le temporanee interruzioni di somministrazione non autorizzano l'utente a sospendere il pagamento delle fatture alle relative scadenze.

Le interruzioni, programmate e non, sono effettuate rispettando i tempi e le modalità di comunicazione indicate nella Carta dei Servizi.

ART.22 BOCHE DA INNAFFIAMENTO: USO DIVERSO

Il Comune, per l'esclusivo uso di manutenzione stradale, può autorizzare l'utilizzo delle bocche da innaffiamento installate su suolo pubblico. A tal fine il soggetto interessato alla fornitura, ottenuta l'apposita autorizzazione comunale, deve stipulare il contratto di somministrazione con l'ABC.

Il rapporto è disciplinato dalle disposizioni previste per le concessioni temporanee all'art. 7 punto a), con le seguenti modifiche ed integrazioni:

1. il prelievo dell'acqua è effettuato esclusivamente con una speciale manichetta di presa (e relativo contatore) fornita dall'ABC;
2. la quantità di acqua richiesta non può essere inferiore a 5 metri cubi al giorno;
3. l'utente è tenuto a versare un deposito infruttifero a garanzia della restituzione della manichetta in aggiunta ai versamenti e ai depositi relativi alle concessioni temporanee. Il deposito aggiuntivo, il cui ammontare è indicato nell'elenco prezzi, sarà rimborsato all'atto della restituzione in buono stato della manichetta;
4. qualora l'utente non restituisca la manichetta (e relativo contatore) alla scadenza contrattuale il contratto si intende tacitamente rinnovato, alle medesime condizioni, e pertanto l'ABC fatturerà all'utente per il nuovo periodo le somme previste al punto 2 del precedente articolo 7.

ART.23 RECLAMI

L'utente ha la facoltà di presentare all'ABC un reclamo in ordine al servizio di distribuzione. Le modalità sono indicate nella Carta dei servizi.

All'esito del reclamo l'utente potrà adire la procedura di conciliazione e/o di mediazione nei termini e nei modi che sono definiti con regolamento presso la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato della Provincia di Napoli.

ART.24 AGGIORNAMENTO DEI COSTI INERENTI IL SERVIZIO

Le variazioni delle tariffe, dell'elenco prezzi e delle spese fisse di contratto sono comunicate agli utenti mediante apposito messaggio in fattura.

ART.25 SANZIONI CONTRATTUALI

Per le gravi inadempienze di cui al precedente articolo 10 e agli obblighi derivanti dalle presenti condizioni generali di contratto, l'ABC ha diritto di sospendere l'erogazione sino al ripristino integrale dello stato anteriore o al pagamento di quanto eventualmente dovuto per la fornitura idrica, accessori, spese e/o danni ed, in genere, sino a quando l'utente non abbia adempiuto gli obblighi cui è tenuto anche in dipendenza di rapporti di fornitura cessati.

La sospensione dell'erogazione non può superare il termine di tre mesi, decorso il quale il contratto si intende risolto automaticamente, previo invio di racc. A/R da parte dell'ABC avente ad oggetto la dichiarazione di volontà di volersi avvalere della risoluzione stessa.

L'applicazione delle suddette sanzioni non pregiudica l'esperimento di ogni azione giudiziaria, civile e/o penale.

Per qualunque controversia giudiziaria è competente il giudice del luogo nel quale è erogata la fornitura.

ART.26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ABC Napoli ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 – Codice Privacy, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che l'utilizzo dei dati dell'utente avviene ai fini dell'esecuzione del rapporto contrattuale con questi intercorrente, per la prestazione di servizi strumentali a detto rapporto, nonché per rispondere a specifiche sue richieste.

I dati vengono trattati con mezzi elettronici e cartacei, secondo modalità strettamente strumentali al perseguimento della finalità indicata.

Il conferimento dei dati da parte dell'utente è facoltativo, ma necessario per l'esecuzione del rapporto contrattuale e, in particolare, per fornire il servizio richiesto.

I dati potranno essere utilizzati per il compimento delle operazioni connesse alla predetta finalità da dipendenti della Società, che ricoprono la qualifica di

Responsabili o Incaricati del trattamento, nonché da società esterne che svolgono alcune attività per conto di ABC con la qualifica di Responsabili del trattamento.

Salvo quanto detto, i predetti dati non vengono diffusi, né trasferiti all'estero.

Per avere piena chiarezza sulle operazioni suddette e, in particolare, per tutelare il trattamento dei dati rilasciati, ogni utente potrà comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi ad ABC presso la sede aziendale di via Argine, 929.

ART.27 ALLEGATI

La modifica dei dati contenuti negli allegati non comporta la modifica del Regolamento di Distribuzione.

Allegato A)

- **PERSONE FISICHE**

- ✓ Documento d'identità o delega in carta semplice e fotocopia del documento del contraente
- ✓ Codice Fiscale del contraente*
- ✓ Documento attestante il godimento dell'immobile* (documento di riconoscimento da cui risulti la residenza, certificato di residenza, copia titolo di proprietà, copia del contratto di locazione, copia sentenza definitiva di attribuzione del diritto di abitazione, provvedimento di assegnazione di immobili di edilizia residenziale pubblica)
- ✓ In caso di utenza già esistente, bolletta precedente o numero di matricola del contatore con lettura dello stesso
- ✓ Dati catastali relativi all'immobile*

- **PERSONE GIURIDICHE**

- ✓ Documento d'identità o delega in carta semplice e fotocopia del documento del titolare/legale rappresentante
- ✓ Codice Fiscale e/o Partita IVA*
- ✓ Copia certificato di iscrizione alla Camera di Commercio* (C.C.I.A.A.), con data non anteriore ad 1 mese, che attesti la presenza, nel luogo della fornitura, di sede principale o secondaria o di una filiale o di uffici
- ✓ In caso di utenza già esistente, bolletta precedente o numero di matricola del contatore con lettura dello stesso
- ✓ Dati catastali relativi all'immobile*

- **CONDOMINIO**

- ✓ Delibera da cui risulti il mandato all'Amministratore per la stipula o la variazione del contratto
- ✓ Documento d'identità dell'amministratore
- ✓ Codice Fiscale e/o Partita IVA del Condominio*
- ✓ In caso di utenza già esistente, bolletta precedente o numero di matricola del contatore con lettura dello stesso

- ✓ Dati catastali relativi all'immobile*
 - **NUOVE COSTRUZIONI**
 - ✓ Documentazione come sopra
 - ✓ Copia della concessione edilizia*
 - ✓ Dati catastali relativi all'immobile*
- In mancanza della Concessione:
- Copia domanda di condono edilizio*
 - Copia bollettini attestanti il pagamento dell'oblazione
 - Nulla osta all'allacciamento idrico, inviato dalla A.S.L. all'ABC (Il nulla osta è richiesto alla ASL dall'utente e fatto pervenire all'Ufficio Tecnico ABC)
- **CONCESSIONE TEMPORANEA**
 - ✓ Documento d'Identità o delega e fotocopia del documento del contraente
 - ✓ Codice Fiscale e/o Partita IVA del contraente*
 - ✓ Dichiarazione della destinazione d'uso della concessione
 - **ATTACCO SULLE BOCHE DA INNAFFIAMENTO**
 - ✓ Documentazione delle Concessioni Temporanee
 - ✓ Autorizzazione del Comune
 - **BOCCHIE ANTINCENDIO**
 - ✓ Documento d'Identità o delega e fotocopia del documento del contraente
 - ✓ Codice Fiscale e/o Partita IVA del contraente*
 - ✓ Dichiarazione della destinazione d'uso del locale dove deve essere installato l'impianto antincendio
 - ✓ Dati catastali relativi all'immobile*

NB: I DOCUMENTI CONTRASSEGNA TI DA * POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA APPOSITE AUTOCERTIFICAZIONI.

Allegato B)

- **Anticipo consumi per le utenze destinate ad uso abitativo: € 56,482 per ogni unità alimentata**

- **Deposito cauzionale per la verifica funzionamento contatore:**
 - ✓ Contatori con diametro da 15 e 20 mm € 98,80 oltre iva
 - ✓ Contatori con diametro da 30, 40 e 50 mm € 141,33 oltre iva
 - ✓ Contatori con diametro da 65, 80, 100 e 150 mm € 166,57 oltre iva

INDICE

ART.1 SOMMINISTRAZIONE DELL'ACQUA.....	2
ART.2 CONDIZIONI GENERALI DELLA SOMMINISTRAZIONE	2
ART.3 USO E MODI DI SOMMINISTRAZIONE DELL'ACQUA	3
ART.4 CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE: TITOLARITÀ, DOCUMENTAZIONE, DOMICILIAZIONE DELL'UTENZA	3
ART.5 CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE: STIPULA, SOMME DA PAGARE, RESTITUZIONI	5
ART.6 CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE: DURATA, TERMINI DI DECORRENZA E SCADENZA	6
ART.7 CONCESSIONI TEMPORANEE: STIPULA, SOMME DA PAGARE, RESTITUZIONI	6
ART.8 RECESSO DELL'UTENTE.....	7
ART.9 DECESSO O FALLIMENTO DELL'UTENTE.....	7
ART.10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
ART.11 PAGAMENTO DEL QUANTITATIVO MINIMO	8
ART.12 TARIFFE RELATIVE AI CONSUMI IDRICI.....	9
ART.13 ACCERTAMENTO DEI CONSUMI.....	9
ART.14 FATTURAZIONE: PAGAMENTO E RECLAMI	9
ART.15 CONTATORE.....	11
ART.16 OBBLIGO DI SALVAGUARDIA DEL CONTATORE	12
ART.17 VERIFICA DI FUNZIONAMENTO DEL CONTATORE.....	12
ART.18 IMPIANTO DOMESTICO, "PUNTO DI CONSEGNA", RETE DI DISTRIBUZIONE.....	13
ART.19 CONDUTTURE DI SCARICO.....	15
ART.20 BOCHE ANTINCENDIO.....	16
ART.21 INTERRUZIONE E CARENZA DEL DEFLUSSO.....	17

ART.22 BOCHE DA INNAFFIAMENTO: USO DIVERSO.....	18
ART.23 RECLAMI.....	18
ART.24 AGGIORNAMENTO DEI COSTI INERENTI IL SERVIZIO	19
ART.25 SANZIONI CONTRATTUALI.....	19
ART.26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
ART.27 ALLEGATI.....	20